

Data: 29.10.2025 Pag.: 5
 Size: 170 cm2 AVE: € 7310.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Alessia Cappello “Frutta e verdura varieranno di zona in zona”



L'INTERVISTA

di **MIRIAM ROMANO**

«**R**ombon è il primo, rappresenterà il format, lo stile che avranno tutti gli altri mercati che ristruttureremo. Ma ci saranno anche delle differenze: a ogni quartiere il suo mercato». Alessia Cappello, assessora al Commercio di Palazzo Marino, è stata tra i promotori in giunta della delibera per il conferimento di 15 mercati a Sogemi.

Come saranno i nuovi mercati di quartiere?

«La parte alimentare rimarrà il centro della vita dei mercati. A cui però aggiungeremo delle aree di socialità e cultura per creare degli spazi aperti alla cittadinanza. I

mercati dialogheranno con l'esterno. Soprattutto in quelle zone dove ci sono anche i mercati scoperti: ci sarà un bel mix, i quartieri saranno vitalizzati. Con il mercato di Rombon testiamo il format che sarà uguale per tutti, ma poi ogni mercato avrà la sua peculiarità in base al quartiere con prodotti e servizi differenti a seconda del contesto».

Ci faccia un esempio.

«L'esempio che facciamo sempre dal punto di vista del food sono le ciliegie, particolarmente costose. Solo nei quartieri più benestanti hanno senso. In altre zone sarà venduta altra tipologia di frutta. Bisogna differenziare i prodotti, per far sì che i mercati siano per le tasche di tutti. Lo stesso principio riguarda i servizi. Un quartiere con

una popolazione più anziana avrà spazi di socialità per la terza età. Così come si terrà conto dei mercati in zone con più residenti stranieri».

Non si rischiano disparità?

«È il contrario. In questo modo i prodotti e i prezzi saranno adatti per ciascuna area. I mercati saranno accessibili. Rimarranno mercati con una qualità tracciata e garantita. Tutti potranno comprare al mercato prodotti di qualità. È questo il nostro obiettivo».

Novità all'orizzonte per i mercati scoperti?

«I bandi per le assegnazioni dei mercati scoperti, così come per le edicole, sono fermi. Bloccati dalla legge nazionale in cui rientrano anche gli stabilimenti balneari. Abbiamo chiesto soluzioni anche tramite l'Anci».



In questo modo
i prodotti e i prezzi
saranno accessibili
con una qualità tracciata
e garantita. È il nostro
obiettivo